

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 1117

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Test operativi di nuovi elicotteri da combattimento sulla Val d'Ossola*

Premesso che:

- Negli ultimi mesi abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadine e cittadini della Val d'Ossola che lamentano i continui test di volo da parte di Leonardo S.p.A. Si tratterebbe di test che prevedono numerose rotazioni proprio sopra la piana del Toce, con sorvolo dei centri abitati dei Comuni di Domodossola, Beura Cardezza, Crevoladossola, Masera, Montecretese, Trontano e Villadossola.
- L'insofferenza crescente da parte di cittadine e cittadini riguarda sia il rumore che questi enormi mezzi provocano, sia le ricadute in termini di qualità dell'aria.
- Dai monitoraggi effettuati dal "Comitato Ossola Ferma il riarmo" e dal "Comitato Ossola per la Palestina", risulta che si siano alternati diversi tipi di elicotteri, dal AW249 all'AW149. Trattasi di elicotteri da combattimento, dal peso di oltre 8 tonnellate che consumano una quantità enorme di carburante e fanno un rumore assordante (alcune caratteristiche possono essere visionate consultando il sito [/home"|https://helicopters.leonardo.com/it/home](https://helicopters.leonardo.com/it/home)INK "").
- I voli interessano in modo persistente aree inserite nei siti Natura 2000: ZPS FIUME TOCE – sito IT1140017 e ZPS GRETO DEL FIUME TOCE TRA VILLADOSSOLA E DOMODOSSOLA – sito IT14006.
- Le aree in Rete Natura 2000 interessate dal sorvolo in oggetto sono di competenza della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Evidenziato che:

- Le cittadine e i cittadini della Val d'Ossola ricordano ancora benissimo l'incidente del 18 marzo 2010 che ha coinvolto un elicottero d'attacco Agusta Westland A129 Mangusta a Preglia di Crevoladossola (VB).
- L'elicottero, impegnato in test operativi, è precipitato nelle campagne della zona, solo per pura casualità e fortuna in una zona disabitata. Secondo le ricostruzioni, un pezzo della parte posteriore del velivolo si sarebbe spezzato in volo.
- A bordo si trovavano i due collaudatori, che rimasero gravemente feriti nell'impatto. Il velivolo stava effettuando dei test per conto di Agusta Westland (oggi Leonardo) relativi a una commessa per le forze armate della Turchia. Per l'incidente, il progettista è stato indagato per disastro aereo e lesioni colpose, patteggiando successivamente una pena di cinque mesi e 29 giorni di reclusione, convertiti in 44 mila 750 euro di multa.

Tenuto conto che:

- Uno degli elicotteri che sta sorvolando la Val d'Ossola in questi mesi si chiama Leonardo AW249 Fenice ed è il nuovo elicottero da esplorazione e scorta (NEES) dell'Esercito Italiano, destinato a sostituire proprio l'A129 Mangusta. È un elicottero d'attacco moderno, più grande e veloce, con un peso di oltre 8 tonnellate, progettato per operare in scenari digitali complessi, con capacità di controllo droni e alta sopravvivenza, con consegne previste dal 2027.
- Il programma, con un costo stimato che supera i 4,6 miliardi di euro inclusa la terza fase, prevede l'acquisizione di un totale di 48 elicotteri al costo di 97 milioni di euro cadauno. Attualmente sono in fase di produzione i primi prototipi e velivoli di pre-serie da parte di Leonardo.

Considerato che:

- Leonardo in 15 anni ha progressivamente aumentato il comparto produttivo militare dal 56% all'83%: ciò significa che alla produzione civile oggi Leonardo dedica solo il 17% delle proprie attività. Nello stesso periodo Leonardo ha ridotto i suoi occupati del 24% come sottolineano gli studi effettuati dalla Rete Italiana Pace e Disarmo e dalla Fondazione Finanza Etica, a dimostrazione che l'industria delle armi produce tanti profitti finanziari (dividendi fino al 20%) ma scarsa occupazione.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

- Se è al corrente dei test di volo di elicotteri militari da combattimento in Val d'Ossola.
- Se e come le autorizzazioni rilasciate per i test dagli enti competenti prendano in considerazione gli aspetti relativi a inquinamento acustico, inquinamento dell'aria e rischio di incidenti, oggi denunciati da cittadine, cittadini e comitati riguardo l'inquinamento acustico, le ricadute in termini di qualità dell'aria e i rischi di incidenti come peraltro già avvenuto il 18 marzo 2010.
- Se è in possesso di informazioni circa la programmazione e la durata di questi test che riguardano elicotteri da combattimento.
- Se siano state rispettate, nell'esecuzione dei test, le norme e i vincoli previsti per le aree della Rete Natura 2000.

Torino, 15 maggio 2026

Alice RAVINALE